

Genova, 25 febbraio 2021

Ill.mo Signor Presidente Paolo Emilio Signorini

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

16124 - GENOVA

Pec: [segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com](mailto:segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com)

Spett.le Ufficio Demanio - attenzione Direttore Paolo Piacenza

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

16124 - GENOVA

Pec: [demanio@pec.portsofgenoa.com](mailto:demanio@pec.portsofgenoa.com)

**DOMANDA DI CONCESSIONE DEMANIALE**

Femo Bunker s.r.l. (C.F. e P.IVA 01141260990), con sede in Genova a Calata Molo Vecchio Modulo 2, in persona del Presidente e legale rappresentante Fabio Pesto, formula - anche ai sensi degli artt. 36 e 43, cod. nav. - domanda di concessione per l'area come meglio rappresentata nella planimetria allegata *Planimetria Generale Aree Richiesta Concessione* per una durata pari almeno ad anni 25 anni

\* \* \*

**a) Premessa**

**a.1)** Come si è già evidenziato nella lettera raccomandata del 17 novembre 2020, Femo Bunker s.r.l. (d'ora innanzi, F.B.) opera a livello internazionale e nazionale nel settore della pianificazione, organizzazione e gestione delle attività di bunkeraggio, di rifornimento e di erogazione

carburanti in ambito portuale a favore di navi, unità da diporto e yacht commerciali.

Da tempo F.B. è interessata a sviluppare e realizzare un progetto di implementazione del servizio di distribuzione dei carburanti nel porto di Genova mediante l'impianto localizzato nella darsena fieristica.

Più precisamente, F.B. ha da tempo maturato, a livello internazionale e nazionale, un'esperienza specifica proprio nella gestione del predetto servizio in ambito portuale, pianificando, organizzando, gestendo e supervisionando consegne di gasolio a mezzo autobotte, nonché tramite altri impianti di carburanti, ad unità da diporto e yacht commerciali di varie dimensioni, in numerosi porti europei.

In particolare, F.B. ha maturato la convinzione di poter attuare – anche con l'eventuale coinvolgimento di partner industriali e finanziari locali – un articolato progetto per l'implementazione e il sostanziale rinnovo del servizio di distribuzione dei carburanti in ambito portuale, mediante una integrale rivisitazione e un sostanziale rinnovo dell'attuale impianto sito nella darsena fieristica (che risulta assegnato in concessione dapprima a Fiera di Genova e poi a Porto Antico e che è dato in licenza, per quanto a nostra conoscenza, attraverso un'autorizzazione ex art. 45-bis, cod. nav. ad API Anonima Petroli Italiana S.p.A. e/o al sig. Daniel Marengo).

F.B. ritiene che nel porto di Genova il servizio di distribuzione dei carburanti - peraltro attualmente gestito da un soggetto in posizione di sostanziale monopolio - sia organizzato in maniera non pienamente efficiente e comunque con evidenti criticità di tipo quantitativo,



qualitativo e funzionale.

**a.2.)** In effetti, nell'ambito portuale genovese di centro-levante, non esiste un'installazione per la distribuzione di gasolio presso la quale si possano rifornire unità da diporto, nonché imbarcazioni da lavoro (quali rimorchiatori, pontoni, piccoli traghetti) aventi lunghezza superiore ai 40 metri.

A tutt'oggi, la maggior parte delle forniture avviene a mezzo autobotte, con grave disagio e inefficienze dovuti alla circolazione di mezzi pesanti in ambito portuale, ad evidenti rischi di criticità sotto il profilo della sicurezza, nonché ai disservizi arrecati ad altri concessionari, i quali loro malgrado devono approvare l'approvvigionamento e le forniture a mezzo autobotte quale unica opzione disponibile per il rifornimento delle navi in questione.

Nell'intendimento di F.B. il progetto di sviluppo del servizio – attraverso la valorizzazione e ristrutturazione del menzionato impianto sito nella darsena fieristica - consentirebbe di estendere la distribuzione anche al gasolio nazionale esente accise (qualora l'Agenzia delle dogane di Genova dovesse rilasciare un codice accisa per deposito fiscale) in maniera da ampliare l'oggetto del servizio stesso che verrebbe erogato non soltanto ai diportisti privati, ma anche alle imbarcazioni ed alle navi commerciali adibite alle attività di noleggio, nonché a quelle da lavoro, quali traghetti, pilotine, barcaioli, ormeggiatori e rimorchiatori.

In tale quadro, il progetto di implementazione che F.B. vorrebbe attuare prevede la modernizzazione dell'attuale impianto in modo da adeguarlo alle più aggiornate ed avanzate tecnologie sotto il profilo della



erogabilità del prodotto, ma soprattutto sul versante della sicurezza tenuto conto della modernizzazione delle infrastrutture, delle cisterne, degli erogatori e delle tubazioni. L'obiettivo è quello di trasformare l'attuale impianto collocato nella darsena fieristica - che attualmente non ha le caratteristiche tecniche per poter rifornire la suddetta, ampia gamma di imbarcazioni - in un funzionale e moderno *hub* per la distribuzione dei carburanti nel porto di Genova.

Peraltro, in ambito internazionale, la configurazione delle marine di nuova e moderna concezione prevede e implica la progettazione di impianti di carburanti in aree separate dalla zona degli ormeggi allo scopo di alleggerire la circolazione di mezzi pesanti sulle banchine e ancor meglio all'ingresso delle stesse.

In altri termini, si ritiene che l'area individuata, se adeguatamente ristrutturata ed adeguata nelle sue infrastrutture, sia ideale per realizzare un impianto che possa conciliare le esigenze portuali esistenti e quelle legate alla possibile evoluzione e sviluppo dell'intero *waterfront di levante*, così come auspicato dai progettisti di tale intervento

**a.3.)** L'attuazione del suddetto progetto consentirebbe, in effetti, di perseguire vari obiettivi, anche di interesse pubblico, tra cui quello di efficientare e ottimizzare il servizio di distribuzione di carburanti.

Innanzitutto, F.B. ha registrato una rilevante e diffusa esigenza, da parte degli operatori portuali, di poter fruire di un servizio di distribuzione dei carburanti moderno, efficiente e competitivo anche allo scopo di consentire all'utenza di scegliere tra una pluralità di impianti e di operatori (sostanzialmente nello spirito di quanto previsto dal Regolamento U.E.



2017/352).

Il che risulta, tra l'altro, confermato dal fatto che F.B., avendo maturato una consistente esperienza nell'organizzazione delle soluzioni più efficienti nella distribuzione dei carburanti in ambito portuale, ma non essendo legata alla distribuzione di una specifica marca o prodotto (al contrario dell'attuale gestore monopolista), ben potrebbe selezionare e ottimizzare la distribuzione dei prodotti da erogare in modo anche da ridurre conseguentemente i costi per gli utenti.

In secondo luogo, l'ampliamento del servizio non potrebbe che garantire un maggior afflusso anche esterno della sopra indicata, ampia gamma di unità nel porto di Genova: elemento che non può non essere considerato soprattutto in previsione e connessione dell'attuazione del progetto del *waterfront* il quale, com'è noto, comporterà già di per sé un notevole incremento delle potenzialità ricettive del porto.

In terzo luogo, l'incremento e il sostanziale rinnovo del servizio avrebbero evidenti, positive ricadute anche sotto il profilo ambientale posto che la possibilità di rifornirsi presso un impianto strutturato e dedicato a tale scopo - ipotizzato dalla scrivente Società - non potrà che determinare la riduzione del traffico stradale a mezzo camion in ambito portuale.

\*

**b) L'elaborazione del progetto di rinnovo del servizio e dell'impianto**

Come si è anticipato nella precedente nota del 17 Novembre



2020, nell'elaborazione del progetto di rinnovo del servizio F.B. ha coinvolto lo Studio Renzo Piano Building Workshop, anche al fine di armonizzare detto progetto in maniera perfetta con quello del *Waterfront di Levante*, già a firma dello stesso Studio.

In allegato alla presente vengono inviati i principali documenti che compongono il Progetto Preliminare, elaborato dall'arch. Renzo Piano.

Come codesta Autorità potrà verificare, il progetto si caratterizza sinteticamente per i seguenti elementi:

- Elenco Elaborati
- Relazione Architettonica
- Prospetto Mooring Assessment
- Stima Sommaria
- Cronoprogramma
- Progetto Architettonico composto da Planimetria Generale; Planimetria Generale con stato di fatto, consolidamento e progetto; Planimetria Generale - aree richieste in concessione; Planimetria Coperture - darsena nautica; Pianta piano terra e coperture del fabbricato distributore; Prospetto Sud / Nord ed Est / Ovest; Sezioni Generali; Sezioni Trasversali AA e Longitudinali BB
- Progetto Strutture Fabbricato Distributore Vasche e condotte
- Progetto Meccanico composto da Stato di fatto sottoservizi, Progetto Impianto Elettrico e Carburanti; Planimetria generale Impianto Carburanti stato di fatto, progetto torre e progetto; Layout impianto carburanti; schemi funzionali impianti idrico sanitari
- Progetto Impianto Elettrico, planimetria generale





Come si è detto, l'implementazione e l'attuazione di siffatta soluzione progettuale è destinata ad armonizzarsi in maniera piena con il disegno del *waterfront di Levante*

\*

c) Le caratteristiche economico-finanziarie dell'operazione

Vista l'entità dell'investimento prospettato e la tipicità delle infrastrutture oggetto del progetto, che necessiteranno di una attenta periodica ed anch'essa onerosa manutenzione nel tempo; vista l'intenzione e la necessità di offrire all'utente prezzi competitivi, la F.B. ritiene e prevede che tale investimento debba essere ammortizzato su un orizzonte temporale di almeno 25 anni. Da qui la richiesta di ottenere una concessione per tale periodo.

\*

In definitiva, quindi, F.B. ritiene che l'iniziativa sopra descritta e il progetto preliminare elaborato siano - oltre che pienamente conformi al menzionato Regolamento U.E. 2017/352 - perfettamente rispondenti alle moderne esigenze di un'efficiente servizio di distribuzione dei carburanti in ambito portuale; tale iniziativa risulta quindi pienamente rispondente anche ai vari interessi pubblici perseguiti da codesta Autorità, in maniera, tra l'altro, maggiormente rilevante (anche in questo caso) rispetto all'attuale organizzazione del servizio stesso e allo stato in cui versa l'impianto di distribuzione del carburante sito nella darsena fieristica.



\*

Richiamate le sopra esposte considerazioni, nonché tutta la documentazione allegata, la scrivente Società formula domanda di concessione demaniale affinché codesta Autorità voglia assentirle, anche ai sensi degli artt. 36 e 43, cod. nav., la concessione, per una durata pari almeno ad anni 25 dell'area indicata in premessa per sviluppare e realizzare il sopra descritto progetto di implementazione del servizio di distribuzione dei carburanti nel porto di Genova mediante l'impianto localizzato nella darsena fieristica.

Si rimane a disposizione fin d'ora per ogni ulteriore e meglio vista integrazione o chiarimento, nonché modifica/revisione del progetto preliminare presentato che codesta Autorità ritenesse necessaria e, ove ritenuto opportuno, anche per un'audizione allo scopo di rappresentare ulteriormente la posizione della scrivente Società.

Distinti saluti.

Presidente

Fabio Pesto



FEMO BUNKER S.r.l.